

donnenissà  nissàfrauen



**Relazione annuale
Donne Nissà Frauen
2022**

INDICE

1.	Chi è Donne Nissà	3
2.	Struttura organizzativa	4
3.	Attività di Donne Nissà	7
	AREA DONNA	7
	3.1 Punto d'ascolto	8
	3.2 Incontri conoscenza e socializzazione	10
	3.3 Nissà al WE	11
	3.4 Iniziative al femminile	12
	AREA FAMIGLIA	14
	3.5 Mafalda	14
	ORTI COMUNITARI INTERCULTURALI	17
	3.6 Orto Semirurali Garten	
4.	PROGETTI	18
	4.1 Essere madre e cittadina in una nuova cultura 2022	18
	4.2 Natura Cultura e Oltre	19
	4.3 Niger e Senegal	19
	4.4 Scegol	20
5.	Nissà Partner di progetto	21
6.	Collaborazioni e Adesioni	22
7.	Networking	24
8.	Conclusioni	25



1. CHI È DONNE NISSÀ

L'associazione Donne Nissà Frauen Aps é un'associazione di promozione sociale costituita da un gruppo interculturale di donne.

Accoglie donne migranti e le loro famiglie attraverso l'incontro e l'ascolto attivo con attività e progetti di empowerment e di intercultura.

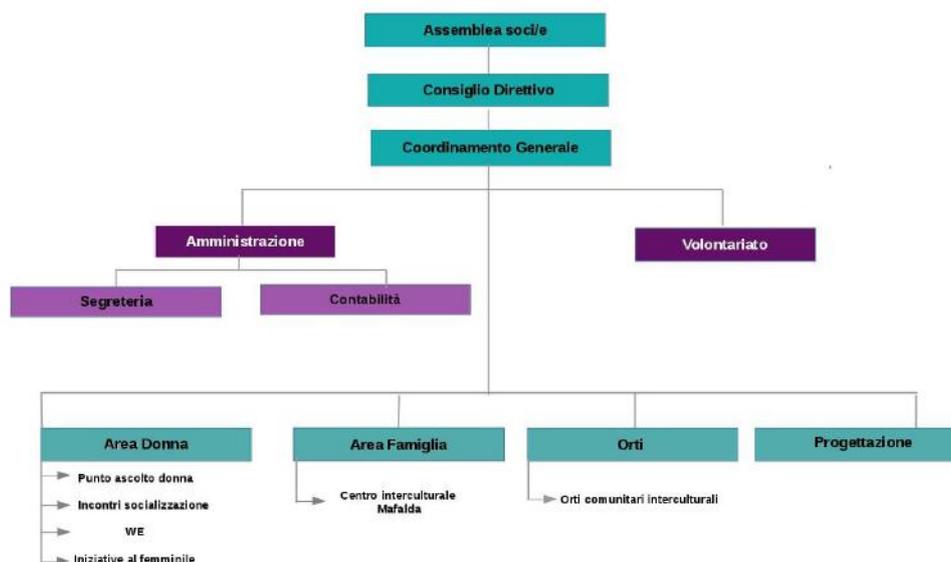
Ogni singolo intervento è personalizzato e studiato sulle particolari esigenze e aspirazioni delle donne, che vengono considerate nella loro specificità (provenienza, classe, età, formazione...).

Nissà intende informare e orientare le donne, i minori e le famiglie straniere favorendone l'inserimento socio lavorativo adottando un approccio interculturale e gender sensitive in grado di rendere le donne protagoniste del loro empowerment e della loro inclusione sociale (soggetti resilienti e attivi) e non più recipienti di assistenza.

Si propone di creare nelle donne le condizioni per l'attivazione autonoma di percorsi personali di crescita, organizzando servizi, azioni, progetti orientati alla seconda accoglienza che sappiano valorizzare le donne nel loro processo migratorio.

Con questi obiettivi si progettano e realizzano interventi di accoglienza, orientamento, potenziamento, radicamento, in stretta connessione con enti, associazioni e servizi del territorio

2. STRUTTURA ORGANIZZATIVA



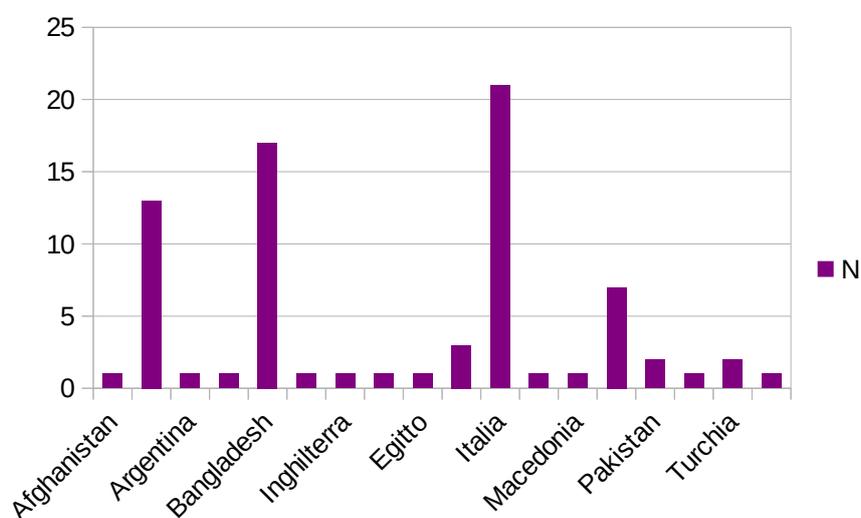
2.1 Soci/e

l'assemblea annuale dei soci è stata convocata giovedì 25 maggio. Essa ha approvato bilancio consuntivo e preventivo

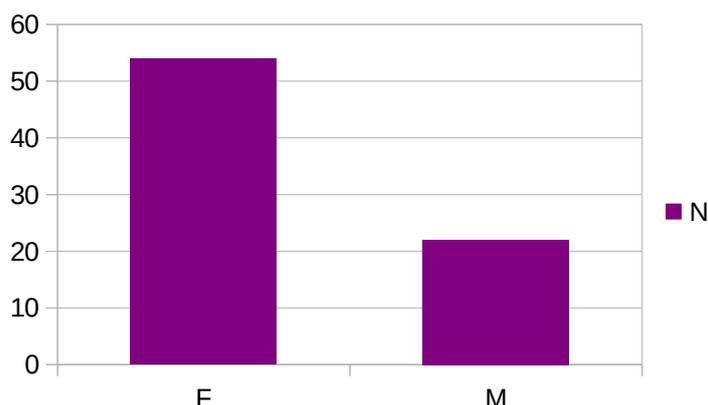
Numero soci 2022: 76

Il numero dei soci è diminuito perché nell'ottica di promozione di una partecipazione attiva al femminile si è operata la scelta di richiedere, per le famiglie ortolane, la sola adesione come socie alla componente familiare femminile. Mariti e figli hanno comunque partecipato attivamente come familiari delle socie.

soci per nazionalità



Soci per genere



2.2 Direttivo

NOME	CARICA
Fatbardhe Sulcaj	Presidente
Manuela Targa	Vice-presidente
Barbara Ricci	Consigliera
Ana Agolli	Consigliera

Il direttivo si è riunito in media una volta al mese svolgendo un grande lavoro di sostegno all'associazione sia in termini amministrativi che di programmazione e sviluppi strategici.

I membri del direttivo si sono impegnate realizzando tante ore di volontariato durante tutto l'anno, alle quali si aggiungono le ore di rappresentanza, colloqui e interventi, aggiornamento e coinvolgimento diretto in attività con ulteriori ore di volontariato.

2.3 Personale dipendente

PERSONALE DIPENDENTE	
NOME	RUOLO
Antonina Marasca	Coordinatrice generale ed operatrice onterculturale
Rajmonda Agolli	Responsabile amministrazione contabile ed operatrice sociale
Carmen Saenz	Responsabile segreteria e prima accoglienza ed operatrice sociale in maternità da agosto 2022
Alda Xharo	Responsabile Mafalda, referente progetti operatrice interculturale
Cecilia Munoz	Educatrice Mafalda (dimissioni a settembre 2022)
Kamrun Nahar	Educatrice Mafalda

Come visibile in tabella, Carmen Saenz è andata in maternità ad agosto e la segreteria e il punto d'ascolto è stato supportato dalla coordinatrice generale e dalle operatrici sociali einterculturali. Fondamentale è stato l'apporto del volontariato e il sostegno delle volontarie in servizio sociale volontario. una delle educatrici ha

dato le dimissioni a settembre e la responsabile del servizio ha intensificato il sostegno a Mafalda dando supporto diretto allo spazio giochi e allo spazio genitori bambini.

2.5 Collaboratori esterni, volontarie sociali, volontariato e tirocinio

Collaboratori a progetto: 7

Volontarie sociali e Volontariato estivo volontariato youdo

VOLONTARIE SOCIALE	
1	Sostegno attività associative, progetti e orti interculturale
2	Sostegno attività associative, progetti e orti interculturale
3	Sostegno attività associative, progetti e orti interculturale
4	Sostegno attività associative, progetti e orti interculturale
5	Sostegno attività associative, progetti e orti interculturale
6	Sostegno attività associative, progetti e orti interculturale

Totale persone volontarie: 105

Tirocinio/alternanza scuola lavoro

	ISTITUTO DI PROVENIENZA	AREA INTERVENTO TIROCINIO
1	Claudia De Medici	Mafalda

2.6 Formazione e aggiornamento del personale

CORSO/FORMAZIONE/CONVEGNO	PARTECIPANTI	FORMATORE/ENTE
Who Care? Come raggiungere le famiglie e motivarle a utilizzare risorse a chiedere aiuto?	Antonina Marasca Alda Xharo	Elki /Blufink
Sfide Europee	Antonina Marasca Alda Xharo	Csv Bolzano-Csv Trentino

3. LE ATTIVITÀ DI DONNE NISSÀ

Pur avendo in questi anni ampliato i propri interventi ad altre tematiche, l'empowerment donna rimane il cuore dell'attività associativa.

Le destinatarie sono coloro che necessitano di un sostegno particolare perché da poco arrivate oppure perché chiuse all'interno del proprio gruppo familiare e/o culturale, quindi con poche possibilità di contatto con il territorio accogliente.

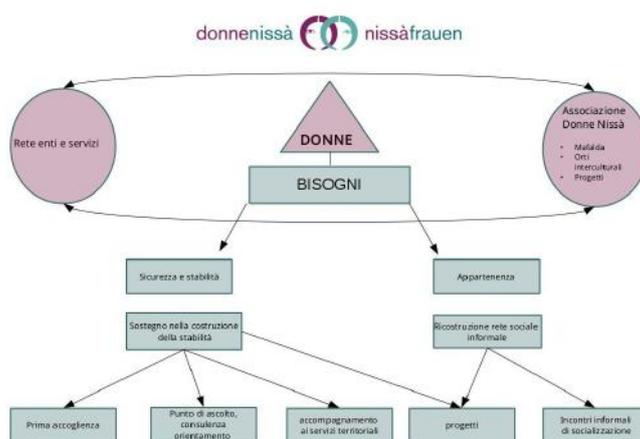
L'obiettivo di Donne Nissà è quello di coinvolgere queste donne all'interno di un percorso che le porti ad essere inizialmente accompagnate ed orientate e poi successivamente rese consapevoli delle loro forze e capacità, grazie alle quali potranno appropriarsi dei mezzi per migliorare e rafforzare la propria vita.

In rete con servizi ed enti del territorio, il lavoro ordinario di Nissà si sostanzia nel rispondere a due tipologie di bisogni espressi dalle donne con background migratorio .

- **bisogni di sicurezza e stabilità** connessi al vivere quotidiano che riguardano la sfera personale, ma anche familiare delle donne.

Tali bisogni riguardano il disbrigo pratiche utile per la comunicazione con la pubblica amministrazione e i servizi territoriali, dubbi, bisogni di orientamento e accompagnamento ai quali Nissà risponde con la segreteria e prima accoglienza tutti e il punto di ascolto, consulenza e orientamento aperti tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 9:30 alle 12:30.

- **bisogni di appartenenza** legati alle necessità di donne migranti di ricrearsi una rete sociale informale. A questi bisogni Nissà risponde con l'organizzazione di settimanali incontri informali di conoscenza e socializzazione e promuovendo la partecipazione delle donne a diverse attività volte alla promozione della cittadinanza attiva e alla socializzazione in sinergia con gli altri servizi e progetti dell'associazione, ma anche in collaborazione con diversi enti del territorio.



L'area donna è caratterizzata dal punto d'ascolto donna dagli incontri di conoscenza e socializzazione e varie attività al femminile.

3.1 Punto di ascolto donna

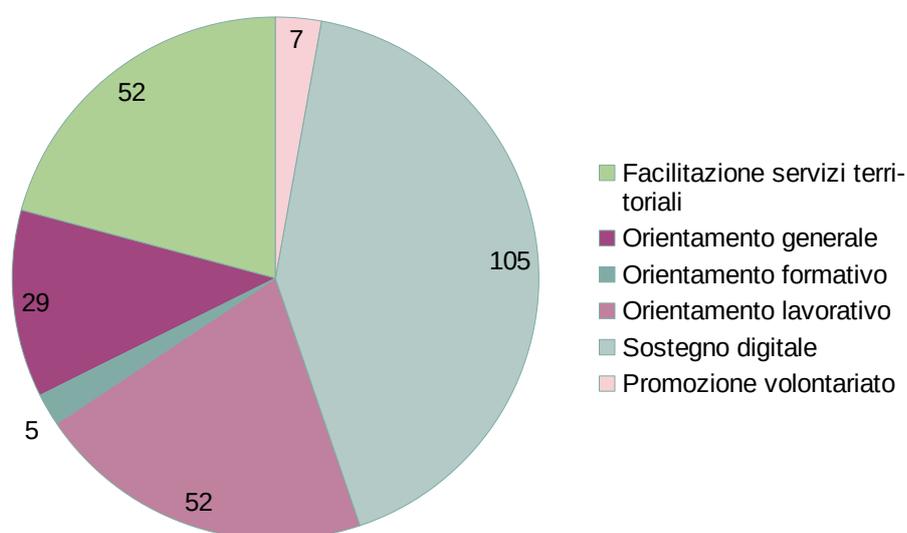
Il punto di ascolto donna risponde a bisogni di ordine pratico per donne, (creazione spid per accesso servizi amministrativi digitali), orientandole agli obiettivi di promozione delle competenze digitali e inclusione digitale e sociale; orientandole, altresì, al mondo del lavoro, (elaborazione e scrittura ragionata del proprio cv, conoscenza della rete di agenzie interinali, ufficio del lavoro, cooperative e aziende di servizi etc., orientandole all'apprendimento linguistico, (organizzazione e corsi di lingua base, in collaborazione con la Cooperativa Voltaire, accompagnamenti mirati alla ricerca di corsi di lingua).

Secondo il percorso delineato con la donna sono previsti accompagnamenti mirati ai servizi del territorio, (consultori, ipes, agenzie linguistiche e formative formazione professionale etc.).

Esso rappresenta da una parte lo strumento attraverso il quale si perseguono obiettivi di orientamento, accoglienza e inclusione digitale delle donne con background migratorio sostenendole nell'attivazione e gestione di mail, identità digitale e gestione di piattaforme utili alla ricerca di lavoro, formazione, bisogni di cittadinanza e quant'altro. D'altra parte è la chiave di volta per l'accesso alla realtà associativa che prende in carico la donna creando percorsi personalizzati. Da esso, infatti, secondo le esigenze, sono attivati percorsi di empowerment in profondità per donne che presentano situazioni particolarmente vulnerabili.

Le donne giungono a Nissà perché inviate da enti e servizi del territorio (distretti sociali, Sis, Casa delle Donne, Centro salute mentale, Cas, scuole, Fruhe Hilfen etc.); per prossimità, in quanto utenti dell'associazione, per passaparola. Una volta inteso il bisogno espresso, Nissà presta il suo sostegno e, se è il caso, orienta, accompagna e facilita il rapporto tra l'utente e il servizio più idoneo a soddisfare il bisogno espresso.

Così si mettono in atto strutturazione di percorsi individualizzati; rinvii mediati alla rete di enti e servizi del territorio; accompagnamenti. Nel 2022 sono state accolte al punto di ascolto 160 donne per un totale di 250 richieste di diversa natura.



Nella tabella sottostante sono descritte le richieste giunte in associazione e il tipo di intervento posto in essere.

AMBITO	RICHIESTE	INTERVENTO
PRATICHE VITA QUOTIDIANA	<ul style="list-style-type: none"> • Disbrigo pratiche quotidiane • alfabetizzazione informatica • sostegno all'inclusione digitale 	<ul style="list-style-type: none"> • Creazione e gestione mail • SPID: creazione, funzionamento, risoluzione problematiche, utilizzo app e servizi legate allo SPID • Stampa, scannarizzazione documenti, • Comune di Bolzano: sostegno nella compilazione richieste residenza, certificato storico di residenza, adeguatezza abitativa, appuntamenti carta identità, registrazione permesso soggiorno • Appuntamenti online servizi territorio: questura, agenzia dell'entrate... • Altro: riconoscimento patente guida, iscrizione AIRE, sostegno compilazione documentazione varia • Green pass: download, stampa e risoluzione problemi
ORIENTAMENTO LAVORATIVO	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca attiva del lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> • CV • Orientamento sul territorio: centro mediazione al lavoro, agenzie interinali, cooperative... • Iscrizione siti online e invio tramite mail di CV • Tirocini, volontariato • Sostegno preparazione al colloquio
PROBLEMATICHE SOCIALI	<ul style="list-style-type: none"> • Violenza contro le donne • Problemi di alcolismo • Salute femminile • Problemi psichiatrici • Isolamento 	<ul style="list-style-type: none"> • Attivazione rete territoriale • Socializzazione e passeggiate benessere
CASA	Orientamento alla ricerca di abitazione	<ul style="list-style-type: none"> • Sostegno nella compilazione delle domande IPES • <i>Ricerca agenzie immobiliari</i> • Ricerca servizi accoglienza abitativa • Elaborazione annunci per ricerca casa
FORMAZIONE	Sostegno e orientamento per la riqualificazione professionale	<ul style="list-style-type: none"> • Orientamento riconoscimento titoli conseguiti all'estero • Attivazione tirocini formativi • orientamento e sostegno ricerca Corsi FSE, formazione al lavoro e formazione continua sul lavoro • Formazione linguistica – corsi italiano e tedesco Riconoscimento titoli conseguiti all'estero
ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO	Orientamento generale	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione del territorio e dei servizi della città e la provincia di Bolzano • Presentazione dei servizi e attività dell'associazione

3.2 Incontri di conoscenza e socializzazione

Gli incontri di conoscenza e socializzazione informale sono uno spazio aperto frequentato da donne giunte da poco sul territorio alla ricerca di orientamento e di una rete informale che le sostenga e da donne che, seppur residenti da molto tempo in Alto Adige, vivono in condizioni di isolamento e/o vulnerabilità.



L'obiettivo è creare momenti di condivisione, conoscenza, serenità e anche di avvicinamento al territorio e di confronto su questioni riguardanti la vita quotidiana.

Gli incontri hanno una giornata e un orario fisso, ogni martedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00, dalle 09.00 alle 11 in orario estivo. Dare questa continuità è importante per le donne che sanno che ogni settimana trovano un momento per essere in compagnia.

Durante il 2022 il gruppo di donne si è incontrato regolarmente: La natura della partecipazione è molto fluida e a latere di un gruppo di 6 donne che ha partecipato tutto l'anno, periodicamente si sono aggiunte presenze segnalate dai servizi territoriali come casi di isolamento o giunte per passaparola. Diverse le attività a cui hanno partecipato, come il concerto Conservatorio C. Monteverdi; incontri con spunti e cenni di alfabetizzazione informatica, partecipazione Frauenmarsch, Creazione albero delle lingue in Biblioteca Europa, laboratorio proposto da una studentessa di Unibz sui pregiudizi di genere relativi alle donne con background migratorio. Insieme a queste attività nei mesi tra marzo e ottobre le donne del gruppo hanno avuto la possibilità di curare un'aiuola condivisa nell'orto semirurali.

Quest'attività ha offerto alle donne la possibilità di coltivare e portare a casa frutta e verdura di diversi paesi e sviluppare lo spirito della condivisione e il lavoro del gruppo.

In più ha importanti benefici per il benessere emotivo, migliora il buonumore e riduce lo stress.

Allo stesso tempo le donne durante questi incontri hanno aumentato le loro competenze linguistiche in italiano e le loro competenze informatiche con l'utilizzo di nuove applicazioni per la comunicazione.

La natura informale e socializzante di questi incontri è fondamentale per la condizione di tante donne, già con precedenti problematiche e condizioni di vulnerabilità economica, sociale e lavorativa. Creare spazi e tempi per stare insieme nutre l'autostima delle donne incoraggiandole anche a comunicazioni altre con il territorio.

3.3 Nissà al We

Dal 2021 Nissà aderisce al punto We promosso dal settore donna del Comune di Bolzano in collaborazione con altre associazioni del territorio.

- Attivare uno spazio di ascolto attivo e creativo delle aspettative delle giovani donne delle “secondo generazioni” e giovani nuore
- svolgere il lavoro di segreteria e prima accoglienza

Nel 2021 non è stato possibile essere presenti nello spazio a causa delle restrizioni Covid. Tuttavia l'associazione ha cominciato a programmare e realizzare alcuni incontri con le giovani nuore e programmare il lavoro da svolgere con le ragazze di seconda generazione sviluppando tematiche metodologie e i primi contatti per la formazione del gruppo.

Inoltre Nissà ha partecipato agli incontri di rete con le altre realtà, interessanti momenti di scambio, conoscenza e approfondimento della collaborazione con esse.

Dal 2022, ogni giovedì, dalle 14:00 alle 17:00, l'associazione spera di poter essere presente anche fisicamente in piazza Parrocchia.

Dal 2021 Nissà aderisce al punto We promosso dal settore donna del Comune di Bolzano in collaborazione con altre associazioni del territorio.

- Attivare uno spazio di ascolto attivo e creativo delle aspettative delle giovani donne delle “secondo generazioni” e giovani nuore
- svolgere il lavoro di segreteria e prima accoglienza

Dai momenti di ascolto delle ragazze, figlie delle nuove generazioni è emerso un quadro variegato composto da incertezze, ma anche grandi risorse. Sono state ascoltati racconti di ragazze scolarizzate primariamente nel paese d'origine dei genitori, ancora legate alle tradizioni e ragazze cresciute e scolarizzate in Italia, che hanno contatto con la cultura del paese d'origine dei genitori solo attraverso i loro racconti o che lo vivono come il luogo delle vacanze per andare a trovare i parenti.

Le ragazze hanno affrontato anche l'argomento delle uscite serali con il gruppo dei pari. Tutte parlano di limitazioni poco accettate da piccole, ma che hanno poi interiorizzato con il tempo. Al tramonto del sole escono i lupi diceva la mamma di S. Adesso il suo compito è riportare all'ordine la sorella più piccola.

Tutte le ragazze vogliono lavorare. La maggior parte parlano di professioni mediche. E una di loro, studentessa e tirocinante in ostetricia è già una grande risorsa ponte con la cultura d'origine per medici e infermieri.

È stato affrontato anche l'argomento della comunicazione con il territorio da parte delle madri. Le ragazze parlano di padri e figli che fanno al posto delle madri che conoscono poco la lingua e occupate con la crescita dei figli non si sono prese il tempo per studiare la lingua o hanno frequentato qualche corso scoraggiandosi. Alla domanda cosa potrebbe fare il territorio per avvicinare le vostre madri le ragazze pensano che sono le mamme che avrebbero dovuto fare passi avanti.

L'Albero dei sogni

Un incontro con le ragazze è stato dedicato ad un laboratorio sulle farfalle, realizzato in collaborazione con la biblioteca Europa.

La dimensione di giovanissima donna è stato accostato al bozzolo di una farfalla in fieri, statico all'esterno, ma vivo di energie vitali al suo interno. Le partecipanti si sono raccontate ed hanno creato delle farfalle con le quali è stato costruito l'albero dei sogni a Nissà.

Inoltre Nissà ha partecipato agli incontri di rete con le altre realtà, interessanti momenti di scambio, conoscenza e

approfondimento della collaborazione con esse.

Con gli incontri organizzati con le giovani nuore si è venute a contatto con giovani donne che appena giunte si impegnano nella conoscenza della lingua. Hanno studiato nel paese d'origine ed esprimono il desiderio di lavorare, come qualcuna di esse già faceva nel paese d'origine. Le donne con cui si è venute a contatto sono rimaste subito incinta ed hanno bambini molto piccoli. Parimenti si trovano ad affrontare un contesto familiare che segna il passaggio dalla famiglia d'origine alla famiglia acquisita. Infatti, molte di esse convivono con la famiglia del marito.

3.4 Iniziative al femminile

Apprendimento linguistico

Per il 2022 sono stati organizzati in collaborazione con la cooperativa Voltaire, 3 corsi di lingua dedicati a gruppi di donne. Inoltre l'associazione si è impegnata con l'orientamento alla conoscenza linguistica, prendendo contatti con le diverse agenzie linguistiche per l'inserimento in corsi di lingua già organizzati sul territorio. Sono state orientate delle donne per specifici corsi di alfabetizzazione, guidate altre alle iscrizioni ai test di inquadramento linguistico e all'auto apprendimento con la collaborazione del Centro multilingue di Bolzano.

8 marzo

Per l'8 marzo l'associazione ha organizzato la presentazione del libro "Praticare l'Accoglienza". Output del progetto La memoria del futuro, esso documenta le attività svolte dall'associazione lungo il corso dei suoi 25 anni e si pone come strumento di riflessione sulle pratiche di cittadinanza attiva, di integrazione socioculturale e di empowerment per le donne migranti e non, nel welfare locale.



Equal PayDay

Come ogni anno Nissà ha promosso e partecipato all'Equal Pay Day, un'iniziativa europea per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla disparità di retribuzione tra uomini e donne, organizzata a Bolzano dalla Commissione Pari Opportunità della Provincia di Bolzano.

More Than only

In collaborazione con una studentessa della facoltà di Exco social design, è stato organizzato Il workshop di storytelling “more than only”. Esso ha guidato le donne attraverso il racconto e la rappresentazione visiva di brevi storie basate su delle domande, con l’obiettivo di conoscersi attraverso colloqui diretti per superare i pregiudizi. In seguito ai racconti ogni partecipante ha decorato una tazza con parole e disegni che meglio le rappresentassero.



Incontri settembrini

In seguito ad una lettura condivisa dell’elogio del Margine di Bell Hooks, sperimentata in maggio presso l’orto semirurali, sono stati realizzati 4 incontri aperti al pubblico, in associazione e all’orto Semirurali Garten. Essi hanno avuto l’obiettivo di promuovere l’importanza del concedersi tempo in connessione con il ciclo leggero e poco ascoltato della natura. È stato percorso un viaggio iniziato con la leggerezza interiore di Pia Pera e concluso con i racconti dell’Orto di vicinanza, sostegno della comunità di Ladeira di Ribera a Capoverde, dopo aver riflettuto sull’arte della cura di sé suggerita da Chirone ed aver ascoltato il respiro della terra recitato con i versi di Emily Dickinson, Hikmet, Ada Negri e Verlaine e sperimentato con i movimenti di danza del proprio corpo.



3.5 Centro interculturale Mafalda

Il centro interculturale Mafalda è un luogo d'incontro per i bambini e le bambine e le loro famiglie, uno spaccato della società multiculturale contemporanea.

L'obiettivo di Mafalda è creare uno spazio accogliente dove le famiglie con i loro bambini possano relazionarsi e confrontarsi in libertà, potenziando le proprie unicità e valorizzando la propria unica e irripetibile storia di vita. Per perseguire queste finalità ogni giorno le educatrici accolgono, ascoltano, accompagnano i percorsi di crescita dei singoli bambini, sostengono i genitori nel loro difficile ruolo, promuovono esperienze plurilingue.

Nello **spazio gioco**, dedicato ai bambini dai primi passi alla scuola dell'infanzia, si propongono attività ludico-educative seguendo routine strutturate e rispettando quotidianamente i tempi, le esigenze e gli interessi dei bambini.

Le proposte di attività e gioco sono mirate a favorire la relazione tra i bambini e lo sviluppo dell'autonomia; sono svolte all'interno e, quando il tempo lo consente, all'esterno.

Le attività sono interamente legate alla programmazione. Le mattinate a Mafalda seguono ritmi e routine strutturate (fondamentali per la costruzione del percorso prescolare che facilita l'inserimento nella scuola dell'infanzia), ma trascorrono comunque con modalità flessibili, rispettando quotidianamente i tempi, le esigenze e gli interessi dei bambini.

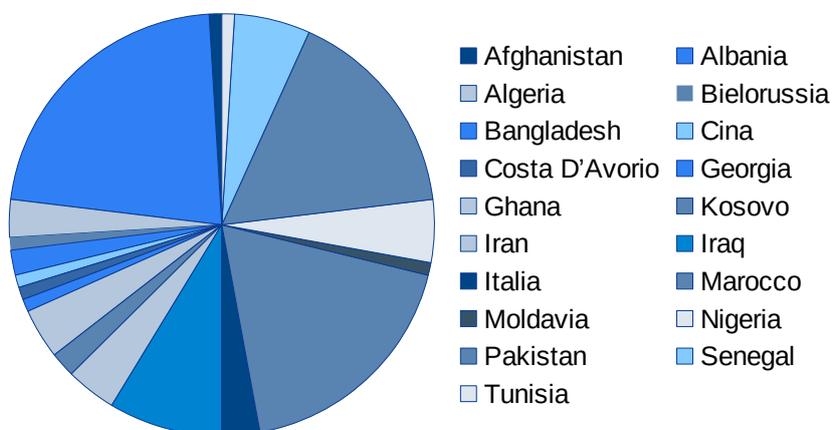
Nello **spazio genitori-bambini** le famiglie trovano occasioni d'incontro, dialogo, confronto e scambio di esperienze. Qui i genitori possono sentirsi parte attiva del percorso educativo dei propri figli, e allo stesso tempo, avere la possibilità di costruirsi una completa e positiva esperienza d'integrazione. Questo spazio col passare degli anni ha acquisito uno specifico profilo, ed è diventato un laboratorio innovativo, officina di esperienze interculturali. Il suo format favorisce lo sviluppo di laboratori e attività manuali da realizzare insieme genitori-bambini, (decorazione del centro a seconda le stagioni dell'anno, creazione di addobbi con feltro, preparazione e scambio ricette), ma, allo stesso tempo, stimola percorsi di cittadinanza attiva e di sviluppo di comunità con i diversi enti educativi, sociali e culturali del territorio, in speciale modo nel quartiere Don Bosco, dove si trova Mafalda.

Incontri di sostegno alla genitorialità Dal 2022 lo spazio di confronto e sostegno della genitorialità migrante, attivato grazie al progetto donne in movimento è stato riconosciuto come attività ordinaria famiglia.

Nel 2022 sono stati realizzati 6 incontri di sostegno e confronto con la genitorialità migrante organizzati per donne con background migratorio madri delle nuove generazioni italiane.

Con la tematica del viaggio migratorio le partecipanti hanno raccontato la propria esperienza di migrazione.

Nel 2022 Mafalda ha ampliato i suoi servizi includendo il punto di ascolto famiglia che ha accolto e sostenuto bisogni riguardanti diversi ambiti. Con l'obiettivo dell'inclusione ed un futuro empowerment digitale, sono state prese in carico 111 richieste di famiglie provenienti da diversi paesi per diverse tematiche (vedi grafico e tabella sottostante).



AMBITO	RICHIESTE	INTERVENTO
PRATICHE VITA QUOTIDIANA	Sostegno informatico	<ul style="list-style-type: none"> Alfabetizzazione informatica Creazione mail e gestione mail Creazione SPID Sostegno iscrizione scuola, mensa, inserimento valore VSE Sostegno utilizzo registro elettronico scuola
	Disbrigo pratiche quotidiane	<ul style="list-style-type: none"> Ufficio anagrafe Comune di Bolzano: sostegno nella compilazione richieste residenza, appuntamenti carta identità... Questura: appuntamenti passaporto, permesso soggiorno...
PROBLEMATICHE SOCIALI	Violenza contro le donne	<ul style="list-style-type: none"> Attivazione rete territoriale
	Salute femminile	
SCUOLA	Attività extrascolastiche	Orientamento ai servizi territoriali
	Scuola	Sostegno iscrizioni, consulenze specifiche e sostegno e facilitazione per la comunicazione con la scuola
CASA	Orientamento alla ricerca di abitazione	Sostegno nella compilazione delle domande IPES
		Elaborazione annunci per ricerca casa
ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO	Orientamento generale	Presentazione del territorio e dei servizi della città e la provincia di Bolzano per le famiglie
		Presentazione dei servizi e attività dell'associazione

In sintesi una selezione delle attività di Mafalda per il 2022. Per i dettagli si rimanda alla relazione del centro.



Let's play- Musica e movimento per mamma e bambino

Nel 2021 è stato realizzato un ciclo di 8 incontri nello spazio genitori-bambini in collaborazione con il settore politiche di genere e intercultura di UISP, con lo scopo di offrire un maggiore sostegno alla famiglia e favorire uno scambio interculturale. La musica e il movimento hanno reso l'incontro tra mamma e bambino molto intenso e divertente. La musica è stato un mezzo creativo ed efficace per creare legami e indurre al movimento, anche attraverso giochi di propedeutica musicale.

Alla scoperta della natura- Coltiviamo insieme un'aiuola

Durante il 2022 i bambini e i loro genitori hanno coltivato insieme un'aiuola una volta a settimana di martedì o giovedì da marzo a settembre. Le attività all'aperto per la cura delle piante, la curiosità e il piacere della scoperta lo sperimentare con le mani della natura hanno offerto ai bambini e ai genitori momenti di apprendimento e di benessere. L'attività è stata svolta all'orto interculturale Semirurali Garten coltivato biologicamente in maniera eco sostenibile. Inoltre, l'orto è un esempio di ricchezza della biodiversità.

Laboratorio di economia circolare

Nina Inci e Adrià, tre studenti della facoltà di Eco social Design di Unibz, hanno realizzato insieme alle mamme di Mafalda un laboratorio di economia circolare volto alla creazione di coperchi creati con stoffe vecchie e cera d'api da poter utilizzare al posto della carta pellicola.

Biscotti dal mondo

In occasione delle festività di dicembre le mamme si sono impegnate in un laboratorio di pasticceria confrontandosi su ricette, impasti e biscotti del mondo.

Concerto conservatorio C. Monteverdi

Il 3 agosto, Mafalda in collaborazione con il conservatorio C. Monteverdi in occasione del Bolzano festival Musica in cortile, ha realizzato un concerto di fiati. La musica ha animato il quartiere e ha regalato un

bellissimo momento per stare insieme a tutti gli utenti e collaboratori di Mafalda e alla gente del quartiere.

ORTI COMUNITARI INTERCULTURALI

L'associazione opera, ormai dal 2010, con gli orti interculturali. Nel corso di 10 anni il progetto sperimentale di un piccolo orto comunitario si è sviluppato in un programma multidimensionale, finalizzato alla comunicazione interculturale come pure alla promozione dell'integrazione delle donne migranti e le loro famiglie.

Dal 2018 l'associazione Donne Nissà ha avuto in concessione, in comune con altre associazioni e altri cittadini bolzanini, un pezzo di terreno incolto nei pressi di Via Gutenberg e in via sperimentale si sta realizzando un'aiuola condivisa tra diverse donne e le loro famiglie.

3.6 Orto Semirurali Garten

L'Orto Semirurali Garten: fondato nel 2010 come un progetto pionieristico con una decina di volontari ora conta quasi 100 membri provenienti da 17 paesi diversi. I membri dell'orto hanno intrapreso una serie di attività nel corso degli anni dalla costruzione di un capanno per attrezzi alla costruzione di un forno per pane / pizze. Il gruppo mantiene anche le api, con il sostegno di un esperto di api, chi è un membro dell'orto. Ogni anno si organizzano vari eventi all'orto aperti a soci, familiari e amici: una festa della primavera, una castagnata, il lavoro comune (ogni mese) seguito da pranzi e cene comuni. Anche per il 2022, come negli anni precedenti, si è continuato a gestire l'orto con una combinazione di aiuole individuali e familiari, insieme con spazi comunitari condivisi. Il gruppo ha continuato ad incontrarsi regolarmente per fare il lavoro comune. Dopo due anni di stallo, causa Covid, per il 2022 è stato di nuovo possibile organizzare la tradizionale Festa del Raccolto.



essendo quasi tutte madri con caratteristiche e fragilità comuni ognuna di esse ha portato al progetto la propria personalità, le proprie difficoltà personali, ma anche grandi risorse.



Le partecipanti hanno portato a termine con determinazione e grande entusiasmo tutto il percorso che si è concluso a dicembre 2022 con l'orientamento lavorativo e con l'attivazione di percorsi di volontariato in collaborazione con altri servizi del territorio.

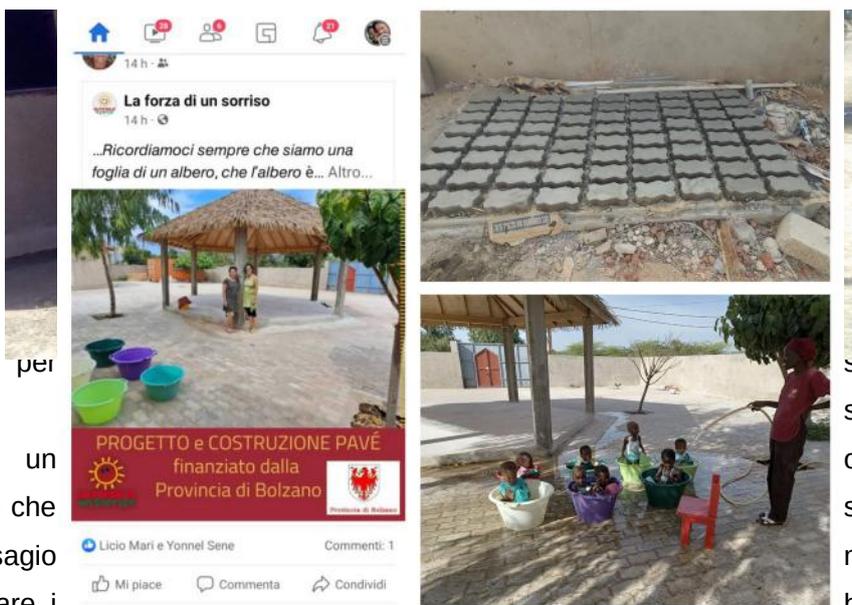
4.2 Natura Cultura & Oltre

E' nato come progetto per informare ed educare alunni delle scuole elementari (quarto e quinto anno) e medie (primo, secondo e terzo anno) sulla natura e la sostenibilità, la cultura e la diversità dalla prospettiva locale a quella globale, incoraggiandoli a fare il collegamento tra questi temi, in una prospettiva interculturale e di genere. Il progetto intende dare l'opportunità agli alunni di frequentare l'orto come un posto d'incontro, scambio di informazione e formazione partecipando ad un percorso laboratoriale. Per il 2021 è stato realizzato in collaborazione con il Liceo Pascoli di Bolzano. Sono stati realizzati degli incontri con tre classi terze. Ogni classe terza ha svolto uno dei tre temi previsti: 1. api e apicoltura; 2. cibo e migrazioni; 3. compost e compostaggio (non è stato possibile affrontare il tema del pane e della panificazione a causa di restrizioni di covid). È stato possibile realizzare il primo di ogni incontro tematico (livello locale) nell'orto Semirurali, come previsto nel progetto. Il secondo di ogni incontro tematico (livello globale) si è svolto sempre nella scuola. Per completare il progetto è stata richiesta una proroga di sei mese (fino 30 giugno 2022). Nella prima metà del 2022 è stata realizzata

l'attività progettuale con i quattro temi al completo con la scuola media Ugo Foscolo, compreso il pane e i forni.

4.3 Progetti in Niger e Senegal

Dal 2020 Nissà promuove due progetti di cooperazione allo sviluppo. Uno in **Niger** per sostenere una scuola scuola primaria di Banganà (Niger) e l'accompagnamento di tre allieve/i al livello superiore Per il 2022 il progetto ha consentito la presenza di un secondo insegnante attivata che ha migliorato la didattica della scuola. Parimenti alle precedenti edizioni per il 2022 il progetto consentirà a studentesse woodabie selezionate in base all'ottimo profitto, di continuare gli studi al college di dakoro, sostenendole nella copertura delle spese di vitto, alloggio e materiale scolastico. (L'accampamento di Banganà die Woodabie dista 3 ore da Dakoro)



Uno in **Senegal** per la manutenzione della Casa del sorriso, un orfanotrofio con bambini da 0 - 2 anni che vive in condizioni di disagio. L'obiettivo è reintegrare i

sostenere la struttura straordinaria della casa con i bambini in momento e ha bambini nelle famiglie.

Il progetto del 2020 ha consentito la manutenzione straordinaria della Casa del sorriso prevedendo la sistemazione dei tetti di due strutture definite "Case Ronda", una adibita a spazio giochi per i bambini e l'altra a sala polifunzionale e la costruzione di un locale tecnico finalizzato a mettere al riparo un gruppo elettrogeno. Per il 2021 un ulteriore progetto ha consentito di continuare a sostenere la manutenzione della struttura e si è concluso nel dicembre 2022, completando la pavimentazione del cortile dell'orfanotrofio con masselli autobloccanti .

4.4 Scegol

Il progetto ScegoL, in riferimento alla scrittrice italo-somala Igiaba Scego, una rappresentante delle nuove generazioni italiane, si pone la finalità di favorire l'integrazione sociale e scolastica di ragazze, giovanissime donne, con background migratorio frequentanti istituti secondari di secondo grado, inserite con ritardo nel sistema scolastico italiano di Bolzano (da 10-11 anni), che frequentano corsi di potenziamento linguistico.

Iniziato in tarda estate 2022 e in corso di realizzazione in partnership con la Cooperativa di inserimento lavorativo Ethical Software e l'istituto galileo galilei di Bolzano, ha cominciato a creare un percorso partecipativo che prevede incontri di conoscenza di enti e servizi del territorio utili per la piena realizzazione di una cittadinanza attiva delle partecipanti; incontri di socializzazione e conoscenza diretta della cultura e arte italiana; incontri partecipativi di potenziamento delle capacità di problem solving, incontri partecipativi per la creazione di applicativo informatico e un percorso formativo di microlingua volto all'acquisizione dei fondamentali di alfabetizzazione informatica. Esso proseguirà anche nel 2023.



5. NISSÀ PARTNER PROGETTO

Semirurali Socialpark

Nissà è partner di Semirurali Socialpark, un progetto di rivalutazione del parco Semirurali, coordinato dall'associazione La Strada-Der Weg. Per il 2022 ha partecipato alle riunioni di rete, e, in occasione della giornata della diversità culturale ha organizzato un'attività per le famiglie al Parco dei Semirurali.

Leitmotiv dell'esperienza è stato il tema della generosità. L'attività è stata svolta in collaborazione con la Biblioteca Europa e Schweitzer. Mafalda ha proposto il teatrino interculturale multilingue "L'incantatore dei serpenti" mentre le biblioteche hanno realizzato un Kamishibai della storia "Arcobaleno, il pesciolino più bello di tutti" e realizzato un laboratorio con i bambini. All'occasione hanno partecipato anche due sezioni dell'asilo Raggio di sole, una di lingua italiana ed una di lingua tedesca.

Family Support

Nissà è partner di Family Support coordinato

Strada Der Weg che ha sul territorio provinciale progetto Family Support, Lana. Family support ha il di volontari che neomamme nel primo nel 2021, anche per il un incontro formativo per avente come focus il migrante.



Support, un progetto dall'associazione La Strada Der Weg che ha l'obiettivo di implementare progetti analoghi al promosso dalla rete Elki di compito di creare una rete sostengano le neomamme nel primo anno di vita dei figli. Come nel 2022 è stato organizzato un incontro formativo per le volontarie del progetto sostegno alla maternità

6 Adesioni e collaborazioni

Fiera delle associazioni

Nissà ha aderito ad un progetto promosso dal coordinamento per l'integrazione della Provincia di Bolzano partecipando alla fiera delle associazioni ospitata l'ultimo weekend di ottobre da Eurac. L'associazione ha presentato al pubblico le sue attività; ha allestito uno stand informativo per i visitatori e un angolo giochi per i più piccoli.

Tavoli di dialogo di quartiere

L'iniziativa dei "TAVOLI DI DIALOGO DI QUARTIERE" è stata promossa dall'Azienda Servizi Sociali di Bolzano con il coinvolgimento dei diversi Distretti Sociali e del nuovo servizio Polo di Territorio e Comunità. Nissà è stata invitata al tavolo di quartiere Europa Novacella ed ha avuto la possibilità di confrontarsi con altri eti e attori territoriali sul tema delle fragilità delle famiglie.

Giornata delle ostetriche

L'associazione è stata invitata ad intervenire il 5 maggio alla giornata delle ostetriche per la tematica La multiculturalità-una sfida per le ostetriche. L'intervento è stato formulato basandosi su degli incontri di confronto e riflessione sull'esperienza di gravidanza e parto in Alto Adige da parte di donne con background migratorio.. Sono state ascoltate donne provenienti dal Pakistan, dalla Turchia, dell'Iraq, dal Marocco, Algeria, Tunisia e Bangladesh.



Rete DgBz

DgBz è una rete di 10 associazioni di Bolzano promossa dall'assessorato all'innovazione digitale, partecipazione, servizi demografici e tempi della città per sostenere i cittadini lungo il percorso della digitalizzazione della PA. Anche donne Nissà fa parte della rete. In questo modo servizi quali sostegno alla creazione e gestione spid, cambio residenza, iscrizioni scolastiche, prenotazioni online etc. già offerti a propri utenti da novembre 2021 sono offerti alla totalità della cittadinanza.

Consulta per la famiglia

L'associazione Donne Nissà dal 2019 fa parte della Consulta per la famiglia e partecipa alle sue sedute. Membri partecipanti: Manuela Targa e Antonina Marasca

Alleanza per la famiglia

Da diversi anni l'associazione fa parte dell'alleanza e insieme ad altre realtà territoriali si occupano di far valere i diritti delle famiglie altoatesine. Frequenti sono stati durante quest'anno gli incontri in modalità online con i diversi rappresentanti pubblici e del settore privato per garantire ai genitori la conciliazione vita privata e lavoro.

Fruhe Hilfen

Dal 2017 fino ad oggi l'associazione ha partecipato attivamente all'incontri del gruppo di lavoro interdisciplinare "Sostegno familiare precoce". Dal anno 2020 il team di lavoro ha cominciato ad operare all'interno del distretto Don Bosco e segnala a Nissà famiglie con bambini di età tra 0 e 3 anni con specifici bisogni di sostegno. Con esse l'associazione intraprende percorsi di accoglienza e sostegno specifici.

Gruppo di lavoro donne straniere e violenza

Dal 2018 Nissà partecipa, insieme a diverse territorialità, al gruppo di lavoro per donne straniere e violenza con l'obiettivo di creare un modus sinergico per affrontare situazioni di vulnerabilità. La rete è promossa dal settore inclusione sociale della provincia di Bolzano.

Fiera del volontariato

Anche nel 2022 Nissà ha aderito alla Fiera del Volontariato, partecipando agli incontri di programmazione. Il 5 novembre ha presentato i suoi servizi a potenziali interessati presso la fiera di Bolzano.

Registro Unar

L'associazione è regolarmente iscritta all'Unar, il registro unico contro le discriminazioni.

Dachverband

Dal 2015 Nissà è socia della federazione per il sociale e la sanità.

CSV Bolzano

Dal 2020 Nissà è socia del neonato centro servizi per il volontariato.

5 NETWORKING

Per lavoro di rete si intende cercare, creare e consolidare connessioni e sinergie tra i vari servizi, enti ed istituzioni territoriali, utili per sostenere ed ampliare l'intervento professionale dell'associazione ed affiancare donne migranti e le loro famiglie nel processo di integrazione. Ciò significa promuovere un sistema di rete integrato, in cui ogni "attore", secondo il proprio ruolo, costruisce una struttura sociale in grado di nutrire il territorio attraverso legami solidi e funzionali.

In questa ottica l'associazione Donne Nissà lavora all'interno di ogni sua area, puntando alla costruzione di percorsi attivi volti ad ottimizzare l'efficienza e l'efficacia delle risorse ed impedire sovrapposizioni di competenze.

Di seguito una panoramica del "Network Nissà":

Enti educativi e formativi	enti sociali e sanitari	Enti Terzo settore
Scuola dell'infanzia Raggio di Sole	Distretti Sociali Europa, Don Bosco e Gries San Quirino, Centro Oltrisarco; Burgraviato, Comunità comprensoriale Alto Sciliar	Casa delle Donne di Bolzano
Scuola primarie e secondarie di Bolzano	SIS	Cooperativa sociale Hands
Istituto Galileo Galilei	Consultorio pediatrico Don Bosco	Elki Bolzano
Istituto Caludia De Medici	Consultori: Arca e AIED	Caritas Migrantes Freinedametz
Unibz	Rete "Frühe Hilfen"	Centri di accoglienza per persone richiedenti protezione internazionale: Casa Forni; Ex Gorio Ex Lemayr
Agenzie linguistiche: CLS, AZB, UPAD, Alpha Beta	Servizio di coordinamento per l'integrazione, Provincia di Bolzano	La Strada: Polo Ovest, Centro giovanile Charlie Brown e All together, giovani madri
Biblioteche: Schweitzer, Europa	Centro Tutela Discriminazioni	Alleanza per le famiglie
Progetto Bookstart	Seab	Officine Vispa : La Rotonda, Casanova e Vivi Maso Della Pieve
Accademia Gustav Mahler	Ipes	Jugenddienst Bolzano
	Orientamento professionale italiano e tedesco	Ethical software
	Rip pedagogica unità migrazione prov. Bolzano	

6 CONCLUSIONI

Anche per il 2022 Nissà ha offerto alle donne e le famiglie la possibilità di spazi sociali dilatati. Ad ogni persona giunta si è dedicato, come sempre, il tempo necessario all'ascolto, il sostegno e l'orientamento.

In collaborazione con enti e servizi del territorio è stato possibile offrire sostegno a donne con background migratorio. Parimenti il confronto quotidiano con le donne e le famiglie giunte ha consentito di costruire percorsi di cittadinanza volti a promuovere atteggiamenti e comportamenti pro attivi che consentano di fuoriuscire dalla logica del puro assistenzialismo.

Le donne e le famiglie che si rivolgono ai punti d'ascolto per diversi motivi. Alcune esprimono il bisogno di essere orientate e facilitate nella comunicazione con i servizi territoriali. Molte vi si sono rivolte per la creazione e/o l'aggiornamento del curriculum e l'orientamento lavorativo e tanti accessi ancora sono stati registrati per il bisogno e la voglia di praticare i nuovi strumenti di cittadinanza digitale. Tutto inserito nella cornice Nissà che dedica tempo all'ascolto non solo dei bisogni emergenti, ma della persona nella sua globalità: Il bisogno emergente del recupero di uno spid bloccato porta con sé il bisogno di raccontare la propria storia di migrazione. Come si è giunti, anche punto ci si trova lungo il percorso migratorio, i passi che si vogliono fare, l'incontro con gli ostacoli e l'intreccio di nuove edificanti relazioni informali.

Il centro interculturale Mafalda ha sostenuto quotidianamente bambini e famiglie creando spazi e momenti di gioco, leggerezza, scambio, socializzazione, allegria e benessere.

L'anno è stato ricco di proposte e attività svolte insieme. Le attività all'aperto per la cura delle piante dell'orto Mafalda, la curiosità e il piacere della scoperta lo sperimentare con le mani della natura hanno offerto ai bambini e ai genitori ulteriori momenti di apprendimento e di benessere.

Gli orti sono stati frequentati da una comunità attiva che si è presa cura degli spazi e delle dinamiche di gruppo.

La concretezza e l'importanza di costruire relazioni e connessioni sono fondamentali per l'impegno associativo.

In quest'ottica, nel 2022, l'associazione Donne Nissà ha promosso la creazione di percorsi vivi di cittadinanza continuando a valorizzare la dimensione dell'incontro e della socialità.